



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

136ª Seduta pubblica – Martedì 11 giugno 2024

Deliberazione n. 35

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA GUARDA RELATIVO A “*PER UN CONTRIBUTO EFFICIENTE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI ECOSISTEMICI*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE RELATIVA A “*INTERVENTI A SOSTEGNO DI PROGETTI ATTIVATI DAI COMUNI DEL VENETO PER LA RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ECOSISTEMICI*”.  
(Progetto di legge n. 180)

### IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO che le finalità inscritte all’articolo 1 del progetto di legge regionale n. 180 “*Interventi a sostegno dei progetti attivati dai Comuni del Veneto per la riqualificazione ambientale del territorio ed il miglioramento dei servizi ecosistemici*” corrispondono alle necessità di contrastare i cambiamenti climatici, migliorare i servizi ecosistemici nel territorio, promuovere la conservazione della biodiversità e l’uso sostenibile dei territori anche mediante la riqualificazione e la mitigazione degli impatti antropici. Si tratta, peraltro, di obiettivi fatti propri dal livello di governo regionale già dal 2003 con l’approvazione dell’attualmente vigente legge regionale 2 maggio 2003, n. 13 “*Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta*”, atteso che tra le finalità di cui all’articolo 1 di tale legge sono annoverate quelle di “*migliorare la qualità dell’ambiente, dell’aria e dell’acqua nel territorio regionale*” e “*ridurre gli effetti dell’inquinamento atmosferico e delle concentrazioni urbane*”;

EVIDENZIATO che il progetto di legge regionale n. 180 individua l’incremento della quantità di alberi e arbusti quali strumenti per il raggiungimento delle finalità oggetto dell’intervento regionale disciplinato;

EVIDENZIATO, altresì, che alcune specie di alberi e arbusti si caratterizzano per una maggiore capacità di assorbimento delle sostanze inquinanti rispetto ad altre specie; rispetto agli alberi, gli arbusti da siepe – stando ai risultati di uno studio scientifico realizzato dall’Università del Surrey e pubblicato sulla rivista Atmospheric Environment - sono dotati di una maggiore capacità di assorbire le sostanze inquinanti,

fungendo, in virtù di una struttura più bassa e compatta, da vera e propria barriera antismog;

VISTO il Decreto ministeriale n. 252 di adozione della nuova Strategia Nazionale per la Biodiversità al 2030 e, in particolare, l'obiettivo specifico B10 "Arrestare la perdita di ecosistemi verdi urbani e periurbani e della biodiversità urbana. Favorire il rinverdimento urbano e l'introduzione e la diffusione delle soluzioni basate sulla natura" nella parte in cui è affermato che *"Il verde urbano non può essere considerato una compensazione alla urbanizzazione del territorio, bensì deve essere una componente essenziale della stessa, necessaria per renderla ecologicamente sostenibile, a garanzia della salubrità ambientale e del benessere del cittadino, e in connessione con il territorio naturale circostante tramite adeguati corridoi ecologici."*;

CONSIDERATO che in ragione delle finalità e degli obiettivi degli interventi normativi regionali in argomento, è opportuno che la declinazione delle azioni punti su quelle specie di alberi che rispetto ad altre sono maggiormente idonee a garantire il risultato sostanziale voluto dal legislatore, in termini di maggiore assorbimento degli agenti inquinanti;

tutto quanto sopra premesso,

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

ad applicare le discipline normative regionali di cui al progetto di legge regionale n. 180 *"Interventi a sostegno dei progetti attivati dai Comuni del Veneto per la riqualificazione ambientale del territorio ed il miglioramento dei servizi ecosistemici"* e alla legge regionale 2 maggio 2003, n. 13 *"Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta"* tenendo conto che alcune specie di alberi e arbusti si caratterizzano per una maggiore capacità di assorbimento delle sostanze inquinanti rispetto ad altre specie, e che, rispetto agli alberi, gli arbusti da siepe sono dotati di una maggiore capacità di assorbire le sostanze inquinanti.

---

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 39
Voti favorevoli	n. 38
Astenuti	n. 1

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Alessandra Sponda

**IL PRESIDENTE**  
f.to Francesca Zottis